

# ALLA SCOPERTA DI SANTA MARIA DEL PRIORATO

Qui inizia l'esplorazione notturna di Stefano, Jep e Ramona, ai quali si apre quasi per miracolo uno dei portoni più famosi della città. Un soggiorno a Roma non è completo se non prevede anche una sosta di fronte al celebre "buco della serratura" in cima all'Aventino. Pochi sanno che in realtà si tratta di un foro nel quale non può essere inserita alcuna chiave, perché non è collegato all'ingranaggio che apre il portone. Serve soltanto a svelare il gioco ottico allestito nel giardino interno, dove una siepe inquadra perfettamente la cupola di San Pietro, visibile in lontananza. Non è chiaro se l'invenzione di questo "buco" sia da attribuire all'architetto Giovanni Battista Piranesi, che a metà del Settecento restaura la piazza e realizza il complesso dei Cavalieri di Malta che si estende oltre il famoso portone. Piranesi, noto soprattutto come incisore, viene incaricato dal Cardinal Giambattista Rezzonico di costruire quella che rimarrà la sua unica opera. All'estremità del Colle sorge una chiesa ricca di stucchi bianchi e simboli che richiamano la missione dell'Ordine, all'epoca ancora impegnato nella difesa del Mediterraneo dalla minaccia dell'invasione turca. Nel cuore del parco, la presenza di una Coffee House decorata con i simboli Pamphilj, fa risalire il progetto del giardino e del suo straordinario portone al secolo precedente, quando l'architettura barocca gioca spesso a sorprendere con giochi ottici inaspettati.

## *Per la visita*

Piazzale dei Cavalieri di Malta, 4

Il buco della serratura è pubblico, mentre per la visita della chiesa e del giardino, contattare il Sovrano Militare Ordine di Malta al tel. +39.06675811

